

*“...ricordando la necessità di preservare il carattere indivisibile di tutti i diritti dell'uomo,
che siano civili, politici, economici, sociali o culturali,
.... gli Stati membri del Consiglio d'Europa hanno convenuto di assicurare alle loro popolazioni
i diritti sociali specificati in questo strumento
al fine di migliorare il loro livello di vita e promuovere il loro benessere.”*

[dal Preambolo della Carta sociale "riveduta"]

1996-2016: A 20 ANNI DALLA CARTA SOCIALE “RIVEDUTA” IL CONTRIBUTO ITALIANO AL SISTEMA EUROPEO DI TUTELA DEI DIRITTI SOCIALI

Giovedì 3 novembre, h. 10:00-12:30
CNR – Aula Marconi, P.le Aldo Moro, 7 Roma

1996-2016: A 20 ANNI DALLA CARTA SOCIALE “RIVEDUTA”

IL CONTRIBUTO ITALIANO AL SISTEMA EUROPEO DI TUTELA DEI DIRITTI SOCIALI

Giovedì 3 novembre, h. 10:00-12:30
CNR – Aula Marconi, P.le Aldo Moro, 7

Nel 2016 ricorre il ventesimo anniversario della Carta Sociale Europea “Riveduta” (3 maggio 1996). L’anniversario cade in un periodo di sfida e grande fermento per la protezione dei diritti sociali e la coesione sociale in Europa. La crisi economica e le misure di austerità, la preoccupante crescita della disoccupazione giovanile, la crisi dei rifugiati e dei migranti, le minacce del populismo xenofobo e della violenza terroristica che attecchisce nella povertà e nell’esclusione sociale, laddove non viene garantito l’effettivo godimento dei diritti sociali più elementari, tutto questo rischia di determinare pericolosi passi indietro da parte degli Stati europei nella tutela dei diritti sociali e nel rispetto della dignità di ogni essere umano, mettendo così in discussione uno dei pilastri della civiltà europea.

Il Consiglio d’Europa, consapevole e preoccupato di questo rischio, sta approfondendo il proprio impegno per rafforzare e rilanciare il sistema europeo di protezione dei diritti sociali, incentrato appunto sulla Carta Sociale Europea. L’Italia è al fianco del Consiglio d’Europa in questo impegno, affiancandolo e sostenendolo attraverso quello che è ormai noto come “il processo di Torino”.

Il ventesimo anniversario della Carta “Riveduta” costituisce dunque un’occasione importante per promuovere la Carta Sociale Europea come strumento per una tutela effettiva dei diritti sociali, valorizzando e al contempo cercando di migliorare l’impegno e il contributo italiano in questa direzione.

Saluti iniziali
Massimo INGUSCIO
Presidente del CNR

Introduce
Giuseppe PALMISANO
Direttore dell’ISGI-CNR, Presidente del Comitato europeo dei diritti sociali

Intervengono
Gabriella BATTAINI-DRAGONI
Vice Segretario generale del Consiglio d’Europa

Riccardo PRIORE
Coordinatore del "Processo di Torino" per la Carta sociale

Piero FASSINO
Presidente dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani

Giovanni GUIGLIA
Coordinatore generale della Rete Accademica sulla Carta sociale europea e i diritti sociali

Michele NICOLETTI
Presidente della Delegazione italiana presso l’Assemblea Parlamentare del Consiglio d’Europa

Giuliano POLETTI
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Messaggio di chiusura del Presidente della Repubblica